

## MIGLIORE INDUSTRIA IN ITALIA

Aziende familiari, premio al Pastificio Rana **PAG 8**



**AZIENDE.** Assegnato ieri il premio **Aidaf-Falck** edizione 2016

# Il Pastificio Rana «migliore industria familiare italiana»

Motivazione: passaggio generazionale di successo  
 Gian Luca Rana: «La missione? Creare opportunità per valorizzare le risorse umane e quindi l'impresa»

**Davide Pyriochos**

Giovanni e Gian Luca Rana come simbolo della migliore industria familiare italiana: un «gruppo notissimo in tutto il mondo, in forte crescita, solido finanziariamente e dove dal fondatore all'ultimo assunto sono una grande comunità di persone che ci mettono la faccia ed il cuore». Sono molteplici le ragioni che hanno spinto l'**Aidaf, associazione italiana delle aziende familiari**, ad assegnare al Pastificio Rana il premio **Aidaf-Alberto Falck «Azienda Familiare 2016»**. Il riconoscimento è stato consegnato materialmente ieri a Taormina al termine dei lavori del convegno nazionale, e per l'azienda veronese si tratta di un attestato importante, che conferma l'importanza del «modello Rana» su scala nazionale. A pesare, oltre al successo dell'azienda, è lo spirito di squadra e la capacità di due generazioni diverse di rafforzarsi a vicenda. Il passaggio generazionale è infatti uno dei punti critici dell'impresa italiana, ma nel caso di Giovanni e Gian Luca Rana, dice **Elena Zambon, presidente di Aidaf**, «un padre e un figlio hanno saputo completarsi e supportarsi reciprocamente, mettendo a fattor comune le

proprie competenze e abilità».

E in effetti se Giovanni ha creato dal nulla un'industria, intuendo un business (la pasta fresca ripiena) di cui nessuno prima di lui aveva considerato le potenzialità, la crescita dimensionale maturata con la gestione di Gian Luca è impressionante e deve molto alla scelta strategica di puntare sull'estero: oggi Rana è presente in 38 Paesi, ha un fatturato di 545 milioni, di cui il 40% in Italia, il 35% in Europa e addirittura il 25% negli Stati Uniti dove lo stabilimento di Chicago è stato inaugurato appena 4 anni fa.

«Credo che la missione primaria dell'imprenditore», dice l'ad Gian Luca Rana, «sia quella di creare le opportunità per valorizzare le risorse umane. Un bilancio economico positivo», nota, «è lo strumento materiale per permettere alle persone di coltivare le proprie attitudini e realizzarsi. La mia gioia e la mia sfida è individuare e moltiplicare i talenti di tutti questi individui che dedicano il loro lavoro al nostro Pastificio».

Giovanni, fondatore e presidente del gruppo, ricorda che la sua storia d'imprenditore «è iniziata da ragazzino, garzone di panetteria con i miei fratelli»: «Quanti sogni dividevamo! Ad un certo

punto», rammenta, «il mio si è definito chiaramente: la mia avventura sarebbe stata la pasta fresca».

L'interesse del figlio Gian Luca del resto è stato chiaro fin da subito. «È impossibile dimenticare la voce euforica di mio figlio bambino», dice Giovanni, «la cui testa spuntava dalla grande cesta in cui mettevo sia lui che i tortellini! Quel bambino, presto giovane uomo intraprendente, ha voluto portarmi in tutta Europa. Io ero incredulo, ma lui non mollava. E non solo siamo diventati leader in tutta Europa, dopo un po', non contento, mi ha fatto pure attraversare l'oceano, per realizzare un altro grande sogno che reputavo impossibile: l'America». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le cifre

# 545

### I MILIONI DI FATTURATO 2015 DEL GRUPPO RANA

Oltre la metà del giro d'affari viene realizzato all'estero: il 35% in Europa e il 25% negli Usa mentre il 41% è in Italia. I volumi toccato i 107 milioni di chili di pasta fresca

# 2.500

### I DIPENDENTI DEL GRUPPO IN ITALIA E NEL MONDO

Sono 900 gli articoli gestiti a magazzino negli stabilimenti del gruppo Rana presenti in Italia, Europa e Stati Uniti. Il pastificio Rana conta su un laboratorio di Ricerca e Sviluppo all'avanguardia

**Il fondatore Giovanni: quel bambino poi uomo intraprendente mi ha portato prima in Europa e poi in Usa**



## Ideato da Falck

### Da Mapei a Ferrero e Lavazza

Fondata nel 1997 da Alberto Falck insieme ad un gruppo di imprenditori legati dagli stessi principi, l'Aidaf raggruppa oggi più di 1.500 aziende familiari. Tra i compiti previsti dall'associazione spiccano la «formazione e responsabilizzazione dei componenti delle famiglie associate», i «progetti istituzionali nei confronti dei politici nazionali ed europei per il mantenimento e la formazione di un contesto normativo e regolamentare a favore delle aziende familiari», lo «scambio di esperienze attraverso l'organizzazione di momenti di incontro e scambio di idee per favorire la rete di contatti tra le famiglie imprenditoriali associate». L'Aidaf è la rappresentante italiana della Fbn, Family Business Network, istituzione che a livello internazionale raccoglie 3 mila aziende familiari con più di 9.100 associati in 58 paesi nel mondo.

Nelle precedenti 12 edizioni, il premio Aidaf - Falck era andato ad alcune famiglie che hanno fatto la storia dell'industria italiana, come ad esempio De Agostini (nel 2005), il gruppo Mapei di Giorgio Squinzi (2008), il gruppo Ferrero (2010) e nella precedente edizione del 2015 era stato premiato Luigi Lavazza. **D.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra: Elena Zambon, presidente Aidaf, Giovanni Rana, Gian Luca Rana e Antonella Paternò Rana